

Direzione: CENTRALE ACQUISTI

Area: PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G11759 del 13/10/2020

Proposta n. 15428 del 12/10/2020

Oggetto:

Recepimento della Deliberazione del Direttore Generale n. 579 dell'08/10/2020 dell'Azienda Zero della Regione Veneto ad oggetto "Appalto specifico per la fornitura in somministrazione mediante accordo quadro, suddivisa in 14 lotti, di test rapidi per la ricerca qualitativa dell'Antigene specifico del virus SARS-COV-2. Aggiudicazione"

Proponente:

Estensore	MELIA GIORGIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LEONE PIETRO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. LEONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Recepimento della Deliberazione del Direttore Generale n. 579 dell'08/10/2020 dell'Azienda Zero della Regione Veneto ad oggetto "Appalto specifico per la fornitura in somministrazione mediante accordo quadro, suddivisa in 14 lotti, di test rapidi per la ricerca qualitativa dell'Antigene specifico del virus SARS-COV-2. Aggiudicazione".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'atto di organizzazione n. G10585 del 1/8/2019 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'atto organizzativo n. G16720 del 04/12/2019;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07808 del 10.06.2019 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al dott. Pietro Leone;

VISTA la D.G.R. n. 605 dell'08.09.2020 relativa all'affidamento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;

VISTO l'art. 9 comma 1 del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC), l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip ed una centrale di committenza per ciascuna regione";

VISTA la delibera ANAC n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori per la Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016, nella delibera n. 31 del 17 gennaio 2018 e delibera n. 781 del 04 settembre 2019;

VISTA La L.R. n. 19 del 25/10/2016, "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta

denominato “Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS”, ha istituito l’Azienda per la razionalizzazione, l’integrazione e l’efficientamento dei servizi sanitari, sociosanitari e tecnico - amministrativi del Servizio Sanitario Regionale (SSR), denominata “Azienda Zero”, la cui effettiva operatività è stata garantita con successiva Deliberazione della Giunta della Regione del Veneto (in seguito “DGRV”) n. 1771 del 2/11/2016.

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione del Direttore Generale n. 526 del 16/09/2020 l’Azienda Zero della Regione Veneto ha indetto, nell’ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione, un appalto specifico per la fornitura in somministrazione, mediante accordo quadro suddiviso in 14 lotti, di test rapidi per la ricerca qualitativa dell’Antigene specifico del virus SARS-COV-2, per la durata di 2 mesi, rinnovabili per ulteriori 2 mesi;
- Alla predetta procedura ha aderito anche la Regione Lazio, giusta delega conferita con nota a firma congiunta della Direzione Regionale Centrale Acquisti e della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria prot. n. U0734786 del 28 agosto 2020;
- Con Deliberazione del Direttore Generale n. 579 dell’08/10/2020 la gara in oggetto è stata aggiudicata per gli importi e i quantitativi riportati negli Allegati D e E, parti integranti e sostanziali del predetto provvedimento;
- Con comunicazione protocollo n.23449 del 9 ottobre 2020 l’Azienda Zero della Regione Veneto ha comunicato l’avvenuta aggiudicazione;

CONSIDERATO CHE all’art. 4 del disciplinare di gara è stata prevista la durata dell’Accordo Quadro in due mesi, con facoltà di differire la scadenza del contratto fino ad un massimo di 12 mesi, fermo il rispetto dei quantitativi massimi previsti dal capitolato di gara e ferma restando la facoltà della stazione appaltante di rinnovare il contratto, alle medesime - o più favorevoli - condizioni, per una durata pari ad ulteriori 2 mesi;

CONSIDERATO, altresì, che sempre all’art. 4 del disciplinare è previsto che la stazione appaltante, ai sensi dell’art. 106 del codice, si riserva la facoltà di imporre all’appaltatore, qualora si renda necessario in corso di esecuzione, una diminuzione o un aumento delle prestazioni fino alla concorrenza del 20% dell’importo complessivo degli accordi quadro e che l’operatore economico sarà tenuto ad eseguire le prestazioni alle medesime condizioni previste nel contratto originario e non potrà far valere il proprio diritto alla risoluzione del contratto;

VISTA la nota della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria prot. N. 0872318 del 12-10-2020 con la quale è stata definita la ripartizione dei beni oggetto di procedura tra le Amministrazioni (all.1);

CONSIDERATA la situazione d’emergenza nella quale versa il territorio della Regione Lazio a causa del crescente diffondersi dell’epidemia COVID -19 e la conseguente necessità di potenziare la capacità di diagnosi rapida delle Amministrazioni della Regione Lazio;

RITENUTO quindi opportuno recepire il predetto provvedimento considerando sin da subito l’opzione di rinnovo di ulteriori due mesi, nonché l’aumento di un ulteriore 20% del quantitativo massimo previsto per i lotti di riferimento (lotti 4 e 11);

TENUTO CONTO che le singole Amministrazioni, a seguito di recepimento della presente determina, dovranno sostenere le spese di gestione della presente fornitura e nomineranno, come specificato negli atti di gara e in ottemperanza alla prescrizione di cui all'articolo 31, comma 14 del D.lgs. n. 50 del 2016, un proprio responsabile del procedimento per la fase di esecuzione e, laddove necessario, un Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

RITENUTO, quindi, opportuno trasmettere la presente determinazione alle Amministrazioni al fine di consentire l'emissione degli ordinativi di fornitura per i test di cui ai lotti aggiudicati;

RITENUTO OPPORTUNO altresì autorizzare, per quanto di competenza, l'esecuzione anticipata della fornitura ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020 convertito nella Legge n. 120/2020, espressamente prevista nella procedura espletata dall'Azienda Zero della Regione Veneto, delegando le Amministrazioni all'emissione dei relativi ordinativi di fornitura, nel rispetto di quanto previsto nella documentazione di gara e sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria con nota prot. N. 0872318 del 12-10-2020;

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate,

- di recepire la deliberazione n. 579 dell'08/10/2020 e i relativi allegati (A, B, C, D ed E) con cui l'Azienda Zero della Regione Veneto ha aggiudicato la fornitura in somministrazione, mediante accordo quadro suddiviso in 14 lotti, di test rapidi per la ricerca qualitativa dell'Antigene specifico del virus SARS-COV-2, relativamente ai lotti 4 e 11 di competenza di questa Regione, considerando sin da subito l'opzione di rinnovo di ulteriori due mesi, nonché l'aumento di un ulteriore 20% del quantitativo massimo previsto per i lotti di riferimento (lotti 4 e 11);
- di notificare il presente atto agli Operatori Economici aggiudicatari dei Lotti 4 e 11 indicati negli allegati D ed E della predetta Deliberazione;
- di trasmettere la presente determinazione alle Amministrazioni al fine di consentire l'emissione degli ordinativi di fornitura per i test di cui ai lotti aggiudicati;
- di autorizzare, per quanto di competenza, l'esecuzione anticipata della fornitura ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020 convertito nella Legge n. 120/2020, espressamente prevista nella procedura espletata dall'Azienda Zero della Regione Veneto, delegando le Amministrazioni della Regione Lazio all'emissione dei relativi ordinativi di fornitura, nel rispetto di quanto previsto nella documentazione di gara e sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria con prot. N. 0872318 del 12-10-2020 di prendere atto che le singole Amministrazioni, a seguito di recepimento della presente procedura, dovranno sostenere le spese di gestione e di esecuzione dei singoli contratti e nomineranno, come specificato negli atti di gara e in ottemperanza alla prescrizione di cui all'articolo 31 comma 14 del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m. un proprio responsabile del procedimento per la fase di esecuzione e laddove necessario un Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- di riservarsi ogni potere di autotutela in merito all'aggiudicazione in trattazione, per violazione della lex specialis come da atti di gara, inclusa la facoltà di recedere unilateralmente dal

rapporto negoziale qualora dovessero essere accertate da parte dell'Amministrazione competente che ha espletato la procedura, anche a seguito di verifica di ufficio, cause ostative alla stipula di contratti pubblici previsti dall'articolo 80 del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m., dalla normativa di cui al D.lgs. n. 159 del 2011, nonché da altra normativa applicabile all'oggetto del presente affidamento;

- di rendere disponibili sulla piattaforma Alfresco la documentazione tecnica ed economica degli operatori facenti parte degli Accordi Quadro di competenza della Regione Lazio al fine di consentire alle Amministrazioni l'attivazione delle forniture;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Bandi di Gara, sezione Amministrazione Trasparente e sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore
Andrea Sabbadini

Copia



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Area Farmaci e dispositivi

Pr. n. _____ GR/39-21

Roma _____

Alla Direzione Regionale
Centrale Acquisiti

SEDE

Oggetto: integrazione e sostituzione della nota 870713 del 12.10.2020 -gara test rapidi per ricerca antigene specifico del virus SARS-COV-2.

In riferimento alla nota di cui in oggetto e a parziale modifica della stessa, si trasmette la distribuzione degli ordinativi; la presente nota sostituisce la precedente.

Cordiali saluti.

Test antigene rapido con lettore

Suddivisione per ASL e Struttura ospedaliera

posizionamento in graduatoria	Operatore economico	Quantitativo bimestrale test offerti (A)	Prezzo a test offerto (B)	Importo bimestrale della fornitura (AxB)	Strumenti disponibili in consegna entro 15 giorni	Prodotti disponibili in consegna entro 15 giorni
1	Pikdare SpA	200.000	€ 3,95	€ 790.000,00	26	200000
2	Eurospital SpA	236.800	€ 7,50	€ 1.776.000,00		
3	Relab Srl	800.000	€ 9,50	€ 7.600.000,00	250	

Operatore economico	Quantit. bimestrale	RM1	RM2	RM3	RM4	RM5	RM6	VT	RI	LT	FR
Pikdare spa	200.000	35.000	45.000	20.700	11.000	17.000	19.500	10.800	5.000	19.500	16.500
Eurospital SpA	200.000	35.000	45.000	20.700	11.000	17.000	19.500	10.800	5.000	19.500	16.500
Relab Srl	752.000	130.000	170.000	80.000	40.000	60.000	75.000	40.000	20.000	75.000	62.000

Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali
Area Risorse Farmaceutiche

Operatore economico	Quantità bimestrale	AO Sant'Andrea	A.O. San Giovanni	AO San Camillo	PTV	IZP	INMI per USCAR
Eurospital SpA	36.800	6.000	7.000	7.000	4.000	4.800	8.000
Relab Srl	48.000	8.000	8.000	8.000	5.000	5.000	14.000

La distribuzione dei quantitativi fra i primi tre concorrenti in graduatoria è coerente con i massimali offerti e riflette la migliore esecuzione dei test tenendo conto delle tecnologie offerte e dei differenti possibili utilizzatori (es. drive-in, medici di medicina generale, ...).

Test antigeno rapido senza lettore

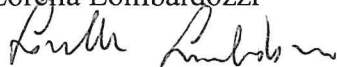
Suddivisione per ASL e Struttura ospedaliera

Operatore economico	Quantità bimestrale	RM1	RM2	RM3	RM4	RM5	RM6	VT	RI	LT	FR
BSN s.r.l	22.000	4000	4000	2000	2000	2000	2000	1000	1000	2000	2000
Pikdare spa	84.000	12000	15000	8000	6000	8000	8000	6000	5000	8000	8000
Ediagnostic Srl	84.000	12000	15000	8000	6000	8000	8000	6000	5000	8000	8000

Operatore economico	Quantità bimestrale	AO Sant'Andrea	AO San Giovanni	AO San Camillo	PUI	PTV	IFO	INMI
BSN s.r.l	18.000	3000	3000	3000	3000	3000	2000	1000
Pikdare spa	116.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	9000	7000
Ediagnostic Srl	116.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	9000	7000

La distribuzione dei quantitativi fra i primi tre concorrenti in graduatoria è coerente con i massimali offerti e garantisce il maggior numero di prodotti in pronta consegna.

Il Dirigente dell'Area
Lorella Lombardo



Il responsabile del procedimento
Marcello Giuliani
Tel 06.5168.5738 e-mail mgiuliani@regione.lazio.it
12 ottobre 2020



Il Direttore
Renato Botti

